

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 15 DEL 15.12.2011

Oggetto: Dotazione organica dell'ente e proposta del CdA in merito alle azioni da intraprendere a garanzia del funzionamento dell'Ente nella fase post-affidamento: determinazioni

L'anno duemilaundici addì quindici del mese di Dicembre alle ore 15.00 presso l'Auditorium presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita l'Assemblea in seduta pubblica.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA SAN SALVATORE	2,65%	X	
2.	ANGHIARI	0,38%		X
3.	ARCIDOSO	0,19%		X
4.	AREZZO	14,63%	X	
5.	ASCIANO	8,47%		X
6.	BADIA TEDALDA	0,02%		X
7.	BIBBIENA	0,45%	X	
8.	BUCINE	0,52%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,31%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,05%		X
11.	CAPALBIO	0,12%	X	
12.	CAPOLONA	0,15%		X
13.	CAPRESE M.LO	0,09%		X
14.	CASOLE D'ELSA	0,38%		X
15.	CASTEL DEL PIANO	0,25%	X	
16.	CASTEL FOCOGNANO	0,08%	X	
17.	CASTEL S. NICCOLO'	0,10%	X	
18.	CASTELFRANCO DI SOPRA	0,14%		X
19.	CASTELL'AZZARA	0,04%		X
20.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,18%	X	
21.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,39%	X	
22.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,22%	X	
23.	CASTIGLION FIORENTINO	0,34%		X
24.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%	X	
25.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1,01%	X	
26.	CAVRIGLIA	0,42%	X	
27.	CETONA	0,13%	X	
28.	CHIANCIANO TERME	0,70%	X	
29.	CHITIGNANO	0,03%		X
30.	CHIUSDINO	0,07%	X	
31.	CHIUSI	0,65%		X
32.	CHIUSI DELLA VERNA	0,09%		X
33.	CINIGIANO	0,09%	X	

atorifiuti

TOSCANA SUD

34.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,40%		X
35.	CIVITELLA PAGANICO	7,41%	X	
36.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,72%		X
37.	CORTONA	0,74%	X	
38.	FOIANO DELLA CHIANA	0,43%	X	
39.	FOLLONICA	1,97%		X
40.	GAIOLE IN CHIANTI	0,18%		X
41.	GAVORRANO	0,48%	X	
42.	GROSSETO	4,64%	X	
43.	ISOLA DEL GIGLIO	0,10%	X	
44.	LATERINA	0,14%	X	
45.	LORO CIUFFENNA	0,36%		X
46.	LUCIGNANO	0,14%		X
47.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,07%		X
48.	MANCIANO	3,05%		X
49.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,09%		X
50.	MASSA MARITTIMA	0,56%	X	
51.	MONTALCINO	0,46%	X	
52.	MONTE ARGENTARIO	0,46%	X	
53.	MONTE SAN SAVINO	0,36%		X
54.	MONTEMIGNAIO	0,02%		X
55.	MONTEPULCIANO	0,93%	X	
56.	MONTERCHI	0,07%		X
57.	MONTERIGGIONI	0,96%	X	
58.	MONTERONI D'ARBIA	0,55%		X
59.	MONTEROTONDO MARITTIMO	0,05%	X	
60.	MONTEVARCHI	1,43%	X	
61.	MONTICIANO	0,08%	X	
62.	MONTIERI	0,05%	X	
63.	MURLO	0,15%	X	
64.	ORBETELLO	0,91%		X
65.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
66.	PERGINE VALDARNO	0,23%	X	
67.	PIAN DI SCO'	0,33%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,37%	X	
69.	PIENZA	0,15%	X	
70.	PIEVE S. STEFANO	0,22%		X
71.	PITIGLIANO	0,08%		X
72.	POGGIBONSI	5,95%		X
73.	POPPI	0,23%	X	
74.	PRATOVECCHIO	0,13%		
75.	RADDA IN CHIANTI	0,12%	X	
76.	RADICOFANI	0,08%		X
77.	RADICONOLI	0,05%		X
78.	RAPOLANO TERME	0,30%	X	
79.	ROCCALBEGNA	0,04%		X
80.	ROCCASTRADA	0,42%	X	

atorifiuti

TOSCANA SUD

81.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,08%	X	
82.	SAN GIMIGNANO	0,79%	X	
83.	SAN GIOVANNI D'ASSO	0,03%		X
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,74%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,30%		X
86.	SANSEPOLCRO	1,55%		X
87.	SANTA FIORA	0,13%		X
88.	SARTEANO	0,25%	X	
89.	SCANSANO	0,12%	X	
90.	SCARLINO	0,34%		X
91.	SEGGIANO	0,04%		X
92.	SEMPRONIANO	0,04%		X
93.	SESTINO	0,05%		X
94.	SIENA	4,69%	X	
95.	SINALUNGA	3,34%	X	
96.	SORANO	0,07%		X
97.	SOVICILLE	0,85%	X	
98.	STIA	0,07%		X
99.	SUBBIANO	0,24%	X	
100.	TALLA	0,03%		X
101.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,56%	X	
102.	TORRITA DI SIENA	0,49%		X
103.	TREQUANDA	0,09%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Sig. **Emilio Bonifazi** assume la Presidenza nella sua qualità di Presidente del Consorzio.
 Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente D.ssa Elisa Billi.
 E' presente il Direttore Ing. Andrea Corti.
 Per il Collegio dei Revisori è presente il Presidente Lorenzo Sampieri.
 Sono inoltre presenti il supporto amministrativo Dr. Daniele Visconti e l'Avv. Tommaso D'Onza.

Allegati: sì

immediata eseguibilità: sì

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che i Comuni Consorziati presenti (55/103) rappresentano il 69,34% delle quote consortili, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 14 c. 3 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Dotazione organica dell'ente e proposta del CdA in merito alle azioni da intraprendere a garanzia del funzionamento dell'Ente nella fase post-affidamento: determinazioni"**.

– Omissis –

Il Presidente pone quindi in votazione il seguente schema di deliberazione:

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO CHE:

- come noto, la normativa nazionale prevede la prossima soppressione delle Comunità di Ambito attualmente operanti ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la stessa normativa prevede la riattribuzione delle funzioni come attività di competenza delle Regioni ma la Regione Toscana non ha, allo stato, ancora assunto alcuna decisione definitiva in merito;
- alla luce delle attività fin qui poste in essere, la Comunità di Ambito si appresta alla prosecuzione delle attività di gara per la definitiva individuazione del prossimo Gestore Unico del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani di Ambito;

RICHIAMATO CHE l'Assemblea della Comunità di Ambito con deliberazione n.7 del 6/10/2011 prevedeva:

- ... *di dare incarico agli organi della Comunità di Ambito, ciascuno per quanto di propria e rispettiva competenza, di porre in essere ogni attività volta a scongiurare che - nelle more di riorganizzazione delle funzioni e competenze ad oggi esercitate dalla Comunità di Ambito - non sia pregiudicata la possibilità per la struttura della Comunità di Ambito di governare adeguatamente i rapporti con il futuro Gestore Unico dei Servizi di Gestione Integrata dei Rifiuti urbani di Ambito;*
- ... *di dare incarico al CdA di procedere ad un'adeguata ricognizione della pianta organica della Comunità di ambito allo scopo di rendere effettivo ogni presidio di controllo e verifica nei rapporti col Gestore unico dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito, nonché allo scopo di assicurare l'ordinaria prosecuzione delle attività a prescindere da ciò che potrà normativamente essere deciso sul destino delle Comunità di ambito;*
- *di stabilire che la eventuale proposta di riorganizzazione predisposta ed approvata dal CdA venga riportata all'attenzione dell'assemblea dell'ATO o del corrispondente organo previsto dalle disposizioni regionali, prima che la stessa possa determinare effetti concreti.*

VISTO E PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 19.10.2011 con la quale tale Organo, operando ai sensi dello Statuto e della richiamata deliberazione assembleare n.7 del 06.10.2011, stabiliva:

- *di approvare la modifica di pianta organica secondo quanto previsto nella Nuova Pianta Organica;*
- *di portare a conoscenza della Assemblea di Ambito della approvazione della Nuova Pianta Organica, unitamente alla motivazioni che ne hanno definito i contenuti;*
- *di rimettere alle decisioni dell'Assemblea la eventuale attivazione, quale azione di responsabilità per l'attuale Comunità di Ambito a salvaguardia delle future attività determinate dagli esiti delle decisioni dell'attuale Consorzio rispetto all'affidamento del servizio integrato al Gestore Unico, di una fase concorsuale per la individuazione da subito di una graduatoria di risorse dotate di alta professionalità e capacità specialistica nel settore del controllo, della progettazione e della regolazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, ovvero di profili idonei alla concreta attuazione di quanto previsto nel contratto di servizio, qual elemento di futura opportunità per il nuovo ente, nella garanzia*

peraltro di non pregiudicare autonomia decisionale e strategia;

PRESO ATTO delle motivazioni che hanno originato tale deliberazione e condividendone gli obiettivi e le finalità;

RITENUTO CHE:

- si debba procedere, concordemente con gli obiettivi posti alla base del percorso che ha portato la Comunità di Ambito - unico soggetto regolatore a livello regionale - al concreto avvio della fase di messa a gara del servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani, in modo che:
 - l'attuale comunità di Ambito debba proporre tutto quanto in proprio potere al fine di poter e saper garantire una immediata funzionalità al nuovo Ente senza che si possano avere soluzioni di continuità nella fase più delicata ed impegnativa dell'avvio del Gestore Unico di Ambito, che coinciderà con la fase di trapasso dall'attuale Comunità di Ambito al futuro Ente Regolatore;
 - ogni azione della attuale Comunità di Ambito debba essere basata sul concetto di opportunità e di cautela istituzionale, al fine di garantire ampia e piena funzionalità durante le diverse fasi di passaggio dallo stato attuale, allo stato transitorio dell'affidamento, sino allo stato di regime, senza pregiudicare comunque la indipendenza e autorità che dovrà avere il futuro ente regolatore;

RITENUTO PERTANTO CHE:

- sia da concordare l'atto con cui il CdA ha inteso tracciare una nuova Dotazione Organica quale modello di riferimento per il nuovo ente nell'ambito delle azioni ed attività che sono state già definite a base di gara dall'attuale Comunità di Ambito, senza peraltro che questo costituisca elemento di pregiudizio per l'autonomia del nuovo ente;
- sia da condividere l'obiettivo con cui il CdA propone, quale ulteriore azione di responsabilità per l'attuale Comunità di Ambito sia quella di avviare una fase concorsuale, da proporre all'Organo Assembleare, quale strumento per la individuazione da subito di una graduatoria di risorse dotate di alta professionalità e capacità specialistica nel settore del controllo, della progettazione e della regolazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, ovvero di profili idonei alla concreta attuazione di quanto previsto nel contratto di servizio, al fine di garantire eventuali elementi di opportunità per il nuovo ente, senza che tale percorso possa pregiudicare l'autonomia decisionale e strategica;

VISTA E RICHIAMATA Deliberazione Assembleare n. 7 del 06.10.2011;

VISTE E RICHIAMATE le Deliberazioni di CdA n. 29 del 19.10.2011, n.19 del 26.5.2011 e n.23 del 25.08.2011;

VISTO lo Statuto;

VISTO il parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica rilasciata dal Direttore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, RITENUTO, VALUTATO E RICHIAMATO

DELIBERA

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di stabilire che il presente provvedimento rappresenta atto di indirizzo, dei Comuni componenti l'attuale Comunità di Ambito, relativamente degli elementi organizzativi ed amministrativi nelle attività che deriveranno dalla applicazione delle disposizioni nazionali e regionali delle competenze comunali relative alla gestione dei rifiuti e che dovranno regolamentare tali funzioni a partire dal 1 gennaio 2012.
3. di prendere atto della allegata dotazione organica, condividendo le motivazioni che hanno condotto il Consiglio di Amministrazione a tale decisione e approvandone gli obiettivi, ai fini di poter trasferire al nuovo ente una ipotesi di articolazione strutturale funzionale alle azioni che questa Comunità di Ambito ha saputo predisporre nell'ambito delle funzioni di piena regolazione della gestione integrata di area vasta;
4. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione ad operare - quale azione di responsabilità della Comunità di Ambito - per l'avvio di una fase concorsuale, quale strumento per la individuazione da subito di una graduatoria di risorse dotate di alta professionalità e capacità specialistica nel settore del controllo, della progettazione e della regolazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, ovvero di profili idonei alla concreta attuazione di quanto previsto nel contratto di servizio, al fine di garantire eventuali elementi di opportunità per il nuovo ente, senza che tale percorso possa pregiudicarne l'autonomia decisionale e strategica;
5. di dare atto che le procedure avviate saranno oggetto di specifiche decisioni da parte del Commissario e che comunque ogni atto di concreta definizione della struttura organica sia rimandata agli Organi previsti dalla Normativa Regionale che definirà assetti e funzioni del nuovo ente regolatore;

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	55 (quote 69,34%)
Votanti	55 (quote 69,34%)
Astenuti	04 (quote 0,78%) Comune di Bibbiena, Comune di Cetona, Comune di Chiusdino, Comune di Scansano
Contrario	01 (quote 4,69%) Comune di Siena
Voti favorevoli	50 (quote 63,87%)

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Dotazione organica dell'ente e proposta del CdA in merito alle azioni da intraprendere a garanzia del funzionamento dell'Ente nella fase post-affidamento: determinazioni".

6. Di dichiarare, con apposita e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile:

Presenti	55 (quote 69,34%)	
Votanti	55 (quote 69,34%)	
Astenuti	04 (quote 0,78%)	Comune di Bibbiena, Comune di Cetona, Comune di Chiusdino, Comune di Scansano
Contrario	01 (quote 4,69%)	Comune di Siena
Voti favorevoli	50 (quote 63,87%)	

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto "Dotazione organica dell'ente e proposta del CdA in merito alle azioni da intraprendere a garanzia del funzionamento dell'Ente nella fase post-affidamento: determinazioni".

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 15 del 15.12.2011

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Emilio Bonifazi



IL SEGRETARIO
F.to Elisa Billi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web della Comunità di Ambito Toscana Sud www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 20 DIC. 2011

Siena, li 20 DIC. 2011
.....

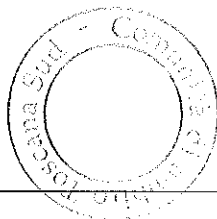


Il Dipendente incaricato
F.to Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 20 DIC. 2011
.....



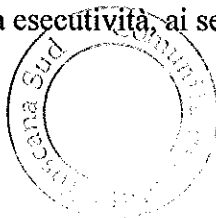
IL SEGRETARIO
F.to Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è stato pubblicato nei termini sopraindicati ed è divenuto esecutivo il 15/12/11

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO
F.to Elisa Billi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE
ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N.4 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA
CONVOCATA PER IL GIORNO 15.12.2011

Oggetto: Dotazione organica dell'ente e proposta del CdA in merito alle azioni da intraprendere a garanzia del funzionamento dell'Ente nella fase post-affidamento: determinazioni

Relatore: Presidente

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data 15.12.2011



Il Direttore
F.to Prof. Ing. Andrea Corti

PIANTA ORGANICA

Direttore

Area PGC		Uff. TIA e utenti
SAGAC	1D responsabile 1C segreteria 1C servizi generali	1C istruttore
SACEF	1D responsabile	
SPC	1D responsabile 1C istruttore	
SPPA	1D responsabile 1C istruttore	
SGCR	1D Responsabile SI 1D Responsabile AR 1D Responsabile GR 1C istruttore	

SAGAC – Servizio Affari Generali, Amministrazione e Contratti;
SACEF – Servizio Affari Contabili, Economici e Finanziari;

QUADRO RIEPILOGATIVO ATTIVITA'

Area PGC	Area Pianificazione, Gestione e Controllo	Distinta in tre Servizi uno a carattere pianificatorio(SPC), uno più a carattere progettuale (impianti e autorizzazioni - SPPA), uno fortemente focalizzato alla regolazione a base provinciale (SGCR)
SPC	Servizio Pianificazione e Controllo	analisi ed aggiornamento su modelli di gestione revisione programmazione interventi parere su atti pianificatori (RU, VAS, PTC etc) accordi con enti locali (Comuni, Province) elabora strategie di area per la riorganizzazione e ottimizzazione servizi elabora adeguamenti strumenti pianificatori ente
SPPA	Servizio Progettazione e Procedure Autorizzative	progettazione interventi infrastrutture revisione e verifica CME revisione progettuali gestore unico analisi e aggiornamento tecnologico revisione impianti e modalità gestionali procedure di conferenze dei servizi attività di PSC e monitoraggio (post-mortem e bonifiche) analisi gestioni bonifiche
SGCR	Servizio Gestione Contratti e Regolazione	verifica del rispetto del contratto di servizio verifica del rispetto dei contratti di conferimento definizione e verifica dei corrispettivi ai Gestori Impianti Terzi (GIT) e corrispettivi CGI, CGIU, CUC definizione e verifica corrispettivo di Ambito (CA), Corrispettivo di Gestione (CG e Corrispettivo di Gestione Rifiuti Regolamentati (impianti gestiti dal GUA) elabora strumenti di monitoraggio e controllo sul gestore elabora strategie di articolazioni tariffarie
	Ufficio Tariffa e garanzia Utente	verifica il rispetto della Carta della Qualità dei Servizi elabora analisi strategiche sul rispetto della Carta della Qualità dei Servizi si rapporta con associazioni e organi di comunicazione